

Tsa Engineering: da sempre idee e lavoro per le piccole e medie imprese

## Vent'anni a servizio dell'innovazione

Il tessuto economico del nostro Paese è composto per lo più da piccole e medie imprese. Peraltro il Nordest è uno dei più grandi bacini per quel che concerne le Pmi.

Ciò ha consentito lo sviluppo di una realtà importante che opera nel settore dell'Information & Communication Technology: la Tsa Engineering.

È, questa, un'azienda nata circa vent'anni fa che, da sempre, si è proposta ad una clientela composta in maniera preponderante da importanti gruppi bancari nazionali ed esteri, oltre che aziende manifatturiere ed enti pubblici. È del 1988 la data d'avvio dell'attività, grazie all'idea di un gruppo di uomini, i soci fondatori, che si proposero sul mercato delle piccole e medie imprese del Nordest, per l'appunto molto attive nello scenario economico italiano.

Solo qualche anno più tardi, ovvero a partire dal 1991, dalla competenza e dall'esperienza nel settore informatico dell'attuale proprietà, l'azienda ha cominciato a delinearsi assumendo gli attuali connotati di partner-fornitore specializzato di servizi informatici per vari Istituti di credito, pur mantenendo l'idea iniziale di proporsi, con soluzioni informatiche innovative, anche nell'ambito del settore manifatturiero.

Nel 2001 ha acquisito Albatro Software, creando sinergie che avevano come scopo quello di ottimizzare le soluzioni organizzative e tecniche proposte alla propria clientela.

Ma non stiamo parlando di una realtà che si propone in via esclusiva per fornire consulenze, servizi e soluzioni informatiche di alto contenuto tec-

nologico. La nostra ambizione, fanno sapere dall'azienda, è quella di proporre un valore aggiunto di ben altra qualità: una partnership duratura e fedele, un rapporto di fiducia, efficace, sereno e sicuro che poggia su basi solide che non hanno come unico scopo una convenienza di natura economica. Si chiama business.

Ovvero mettere a disposizione la propria competenza, professionalità e capacità per perseguire un obiettivo che gioco forza diventa comune. Noi non crediamo, dicono dalla Tsa Engineering, in una dicotomia cliente-fornitore in eterna contrapposizione, ma ci impegniamo affinché si possa realizzare una totale sinergia volta al raggiungimento di un unico obiettivo comune. Per questo lo slogan recita 'la tecnologia al tuo servizio'.

Anche perché l'offerta dell'azienda si palesa su diversi settori: finanza, industria, pubblica amministrazione offrendo alla propria clientela una vasta gamma di servizi come la consulenza organizzativa e di processo, la consulenza funzionale e tecnologica, System integration e sviluppo applicativo, project management e application management.

Le principali collaborazioni riguardano clienti del calibro di Unicredit Group, o Intesa SanPaolo, o ancora Gruppo Banca Carige o Assicurazioni Generali.

La Tsa Engineering ha sviluppato all'uopo alcuni prodotti che consentono per esempio la gestione delle visure ipocatastali per ponderazione di rischio (Tsa-Vipo) per la gestione del patrimonio immobiliare della clientela. O il censimento & rivalutazione immobili (Tsa-Immo), per la gestione dei dati di perizia e rivalutazione del valore degli immobili stessi per il controllo del rischio come previsto da Basilea II. E ancora la fornitura di visure ipocatastali (Tsa-Vifo), ovvero un sistema automatico di colloquio fornitore-cliente attualmente in uso presso studi di visuristi fornitori dei Gruppi bancari che utilizzano il prodotto Tsa-Vipo. La gestione MontePegni (Tsa-Mope) che è utile per la gestione automatizzata della sezione pegno degli Istituti di credito su pegno, a copertura di tutte le fasi del servizio, e infine l'automazione iter documenti contrattuali (Tsa-Idoc) che offre la completa tracciabilità di ogni singolo documento contrattuale prodotto nell'evasione delle varie pratiche. Nell'ultimo triennio 2006-2008, l'azienda ha registrato una crescita me-

dia annua del 35%, nonostante il mercato cui si rivolge prevalentemente (banche e istituti di credito) sia tuttora in gran fermento organizzativo dovuto a ricapitalizzazioni e fusioni tra istituti sia nazionali che esteri. Per il 2009 la previsione è quella di mantenere il trend positivo del triennio passato con un ulteriore incremento del 35% rispetto all'anno in corso, incremento previsto nell'ambito sia delle consulenze e sviluppo progetti sia dei prodotti di punta: gestione visure ipocatastali e rivalutazione immobili e gestione MontePegni di cui non esistono competitor sul mercato attuale.

La Tsa Engineering ha, inoltre, dal punto di vista organizzativo, prospettive di alleanze e sinergie con altre importanti realtà



L'ing. Enrico Trevisan, amministratore unico di Tsa Engineering

del settore con il duplice obiettivo di ottimizzare le soluzioni proposte alla clientela in termini sia tecnologici che economici e di incrementare ulteriormente la redditività aziendale.



La sede di Padova



Z2M,

L'a

...no un  
...e del  
...che da  
...scienze  
...rivate  
...manif  
...come  
...nare in  
...non è  
...nare  
...a pr  
...compr  
...ipammi  
...il f  
...fiume, se  
...fanti con  
...da anni  
...dono che  
...del mon  
...uno dei  
...regista  
...mercato.

Quando si dice sedersi comodamente. Diciamo che si frui... se sanno qualcosa. Lì, infatti, di sedere se ne intendono. Unire l'ergonomia al design, per dare valore aggiunto ai prodotti e rendere più competitive le imprese che li producono. Ecco la filosofia di base da cui ha preso le mosse il Progetto Ergonomia Friuli Venezia Giulia promosso da Area e rivolto alle imprese del Friuli Venezia Giulia. Del mobile e della sedia, certo, settori di grande tradizione in questo territorio. Ma non solo: l'ergonomia entra, può entrare in gioco, tutte le volte che si progetta, si produce, si crea un manufatto, un oggetto che abbia a che fare con attività quotidiane delle persone, nella vita privata e lavorativa, venendo a contatto e interagendo direttamente con il nostro corpo: sedie, impugnature, comandi, attrezzature. Lo sa bene il professor Antonio Dal Monte, esperto di ergonomia di fama internazionale, sono sue tra l'altro le ruote teoriche che contribuiscono al record dell'ora di ciclismo su pista di Francesco Moser, i cui preziosi suggerimenti e idee hanno consentito al progetto di Area di conseguire in poco più di un anno risultati interessanti, e remunerabili in diritto innovazioni di prodotto, cinque brevetti attualmente in fase

di deposito e infine un marchio e una nuova impresa avviata. In Ergonomia sono tanti, in realtà, cui prendere spunto. Ad esempio vezzolentiane di Gemona, fondazione informatica a Milano e così via personale per i manufatti in cui sceglie che nel suo lavoro sarebbe utile una sedia che abbia le sue articolazioni e che lo faccia il meglio a fine giornata. Il progetto nessun negozio c'è! Certo, se mancano sedie ergonomiche da nessuna in grado di prevenire di quelle sindromi dolorose, come infiammatori che chi opera a fare un computer conosce bene.

Nasce da qui un dialogo, quello con una strana forma a sfera, a Venezia, questo è il nome del gruppo di poter realizzare con una lega multistrato curvato. Il legno la sua passione. A Buttrio (Dolina) contatto con un azienda storica della sedia friulana, con la giunta nella lavorazione del legno, il se all'idea e realizza un primo a questo punto interviene Ergonomia prof. Dal Monte, che coglie tutte le funzionalità dell'idea e la ma ne individua anche i margini di merito. Meglio che, nella fase nella applicazione dei principi di ergonomia, potranno rendere il davvero un oggetto unico e con funzionalità, caratteristiche e un rispetto a quanto oggi esistente: una seduta fasciata e regolata l'altezza di chi la utilizza, una in volgare con un corretto sostegno in grado di sostenere ma anche re piccoli movimenti, una poltrona